



ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/2012

COPIA

DETERMINA DEL DIRIGENTE GENERALE

N. ~~78~~/PA DEL 29 LUG. 2013

Oggetto: Vincolo irapignorabilità fondi consortili stipendi -oneri previdenziali ed assistenziali-Famp e pensioni a carico dell'Ente -II semestre Luglio -Dicembre 2013.

IL DIRIGENTE COORDINATORE

VISTA la Legge Regionale n. 8 del 12 gennaio 2012;

VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale Attività Produttive n. 1576 del 28.03.2012 (G.U.R.S. 20 aprile 2012, Parte I, n. 16), con la quale sono stati dati i primi indirizzi interpretativi riguardanti la citata L.R. n. 8/2012;

VISTO l'art.64 della l.r. n. 9 del 15.5.2013 con il quale sono state emanate norme di interpretazione autentica del comma 8 dell'art. 19 della l.r. n. 8/2012 per cui l'IRSAP non può assumersi debiti dei Consorzi Asi in Liquidazione;

VISTO il D.P.R.S. n. 1013 del 20.12.2012, con il quale Alfonso Cicero è stato nominato Commissario Straordinario dell'IRSAP;

VISTA la nota datata 27.12.2012 del Commissario straordinario IRSAP con cui, per la continuità operativa degli uffici è stato incaricato il Dr. A. Montalbano a svolgere il ruolo di Dirigente Coordinatore del Consorzio ASI di Palermo in liquidazione - gestione separata IRSAP;

VISTO il D.P.R.S. n. 2 dell'11.01.2013, con il quale il Dr. Giuseppe Francesco Barbera è stato nominato Direttore Generale dell'IRSAP;

VISTA la nota IRSAP n. 166 dell'11.1.2013 con la quale il Direttore Generale nel comunicare il proprio insediamento invita i Dirigenti ordinatori a sottoporre allo stesso con formale proposta tutti gli atti da approvare nella qualità di rappresentante legale delle gestioni a contabilità separata dell'IRSAP;

VISTA la nota assessoriale n. 009706/1613, avente per oggetto il parere sull'applicabilità delle norme sull'impignorabilità dei fondi, che raccomanda al Consorzio di attenersi scrupolosamente a quanto prescritto dal D.L. 267/2000 art. 159 in ottemperanza al parere U.L.L.R.S. prot. n. 5942/90.11.2001 del 4.4.2001;

CONSIDERATO che l'art. 159 del già citato D.L. 267/2000 precisa quali sono le somme non soggette ad esecuzione forzata da parte di terzi debitori ed esattamente:

- a) pagamento delle retribuzioni al personale e oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
- b) pagamento di rate di mutui e prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
- c) espletamento dei servizi locali indispensabili.

ATTESO, altresì, che "le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2^ non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere." (cfr. art.159 comma 4^) dettato, questo, che impone imperativamente di attenersi a quanto preventivamente quantificato in ordine alle spese destinate al vincolo stesso.

ATTESO che in forza di quanto detto le somme vincolate saranno ritenute tali fino alla concorrenza delle stesse, se ed in quanto effettivamente utilizzate per i compiti istituzionalmente prefigurati;

ATTESO che l'art. 2 del D.L. 267/2000 precisa che l'ambito di applicazione della norma riguarda "i consorzi cui partecipano enti locali, con esclusione di quelli che gestiscono attività aventi

rilevanza economica ed imprenditoriale ” e quindi i Consorzi ASI qualificati dall’art. 2 della L.R. 1/84 come “Enti di diritto pubblico non economico”;

ATTESO che occorre ai sensi della prefata norma dichiarare non soggette ad esecuzione forzata da parte di terzi debitori le sotto elencate somme per il secondo semestre 2013:

CAP 11 “stipendi al personale di ruolo”+ Cap .17 Oneri previdenz. ed assistenz. + CAP 18 “FAMP ” = €. 789.986,00- cap.31. Pensioni a carico Ente”€. 90.000,00= €.879.986,00

CONSIDERATO che il fabbisogno trimestrale afferente tali voci da con vincolo di impignorabilità nel semestre luglio – dicembre 2013 è pari a **€. 197.496.000**

CONSIDERATO che le altre spese per funzionamento uffici e servizi sono a carico dell’Irsap per le competenze attribuitegli dalla citata legge n. 8-2012;

CONSIDERATA, altresì, la necessità di riproporre il vincolo di impignorabilità allo scadere del prossimo semestre 2013;

ATTESO che non sono in atto esistenti prestiti obbligazionari e rate di mutui ;

ATTESO che nel succitato parere dell’U.L.L.R.S. è stato chiarito che “le somme di denaro ed i crediti pecuniari esistenti nel patrimonio di un ente pubblico , territoriale e non , rientrano nel patrimonio indisponibile dell’ente a norma degli artt. 828 secondo comma e 830 primo comma del codice civile , quando da una disposizione di legge o da un provvedimento amministrativo abbiano ricevuto una univoca , precisa e concreta destinazione ad un servizio pubblico , cioè all’esercizio di una determinata attività rivolta direttamente o strumentalmente all’attuazione di una funzione istituzionale dell’ente , con l’erogazione della spesa per le strutture necessarie all’esercizio di quella attività (giurisprudenza costante - tra le tante : Cassaz. civ. sez. 3^a n. 05823 del 23.11.1985 n. 04496 del 10.7.1986 ; sez. 1^a n. 1487 del 16.11.2000);

ATTESO che occorre riproporre il vincolo dei fondi consortili Stipendi e oneri previdenziali ed assistenziali, Famp e pensioni a carico dell’Ente per il secondo semestre luglio-dicembre 2013;

DISPORRE che la presente deliberazione venga notificata secondo le modalità previste dalla legge al Banco di Sicilia Ag. 3 di Palermo - Tesoriere dell’Ente- c/ Banco di Sicilia ;

DISPORRE al Tesoriere dell’Ente la presentazione di tale atto nel corso delle procedure forzose da parte di terzi ai sensi dell’art. 159 comma 3^a del D.L.267/00, diffidandolo al contempo di rendere dichiarazione di terzo eccependo l’indisponibilità delle somme vincolate con la presente determina, portando con ciò codesto tesoriere alla violazione di una norma imperativa e pertanto inderogabile perseguibile comunque a termine di legge;

DISPORRE al Tesoriere di rettificare, le dichiarazioni sulla disponibilità dei fondi destinati alla realizzazione di spese pubbliche, servizi locali essenziali e pagamento stipendi , in esecuzione del comma 4° del citato art. 159 del D.lgs 267/2000 (“le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme nè limitazioni all’attività del Tesoriere “).

DARE atto che nel mese di gennaio 2014 si provvederà all’aggiornamento dei vincoli sui fondi consortili ai sensi del citato D.L. 267/2000;

PROPONE

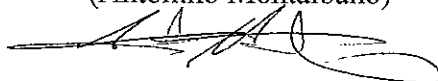
-Di vincolare, per il semestre luglio-dicembre 2013, per i motivi espressi nelle premesse i fondi consortili destinati al pagamento trimestrale delle competenze al personale in servizio ed in quiescenza dell’Ente per complessivi **€ 197.496.000**;

-DISPORRE che la presente deliberazione venga notificata secondo le modalità previste dalla legge al Banco di Sicilia Ag. 3 di Palermo - Tesoriere dell'Ente- .

-DISPORRE al Tesoriere dell'Ente la presentazione di tale atto nel corso delle procedure forzose da parte di terzi ai sensi dell'art. 159 comma 3^a del D.L.267/00, diffidandolo al contempo di rendere dichiarazione di terzo eccependo l'indisponibilità delle somme vincolate con la presente determina, portando con ciò, in caso contrario, codesto tesoriere alla violazione di una norma imperativa e pertanto inderogabile perseguibile comunque a termine di legge

-DISPORRE al Tesoriere di rettificare, le dichiarazioni sulla disponibilità dei fondi destinati alla realizzazione di spese pubbliche, servizi locali essenziali e pagamento stipendi , in esecuzione del comma 4° del citato art. 159 del D.lgs 267/2000 ("le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme nè limitazioni all'attività del Tesoriere");

Il Dirigente Coordinatore
 (Antonino Montalbano)



IL Dirigente Generale

Vista la superiore proposta di determinazione munita dei visti e pareri di legge, ritenutala meritevole di approvazione :

DETERMINA

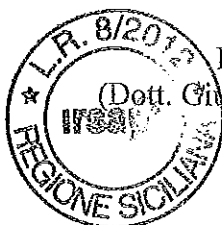
- Di vincolare, per il semestre luglio-dicembre 2013, per i motivi espressi nelle premesse i fondi consortili destinati al pagamento trimestrale delle competenze al personale in servizio ed in quiescenza dell'Ente per complessivi € 197.496.000;

-DISPORRE che la presente deliberazione venga notificata secondo le modalità previste dalla legge al Banco di Sicilia Ag. 3 di Palermo - Tesoriere dell'Ente- .

-DISPORRE al Tesoriere dell'Ente la presentazione di tale atto nel corso delle procedure forzose da parte di terzi ai sensi dell'art. 159 comma 3^a del D.L.267/00, diffidandolo al contempo di rendere dichiarazione di terzo eccependo l'indisponibilità delle somme vincolate con la presente determina, portando con ciò, in caso contrario, codesto tesoriere alla violazione di una norma imperativa e pertanto inderogabile perseguibile comunque a termine di legge

-DISPORRE al Tesoriere di rettificare, le dichiarazioni sulla disponibilità dei fondi destinati alla realizzazione di spese pubbliche, servizi locali essenziali e pagamento stipendi , in esecuzione del comma 4° del citato art. 159 del D.lgs 267/2000 ("le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme nè limitazioni all'attività del Tesoriere");

DISPORRE al responsabile del Contenzioso dott. Giansalvo Saito la notifica del presente provvedimento alle amministrazioni interessate.



Il Direttore Generale
 (Dott. Giuseppe Francesco Barbera)